

**OLTRE LA DEMOGRAFIA.** Nasce la Consulta della famiglia con l'ambizione di invertire il trend

# Nella città delle culle vuote



Un tasso di natalità dell'1,6% che fa a pugni con il luogo comune della Sicilia terra «caliente». La crisi, che si traduce in precarietà e incertezza blocca la voglia di futuro e questa fatalmente si abbatte sulle famiglie, che si formano sempre più tardi e decidono sempre più spesso di mettere al mondo non solo figlio. In questo quadro poco incoraggiante di culle vuote e crescita vicina allo zero muove i primi passi la Consulta della famiglia.

AMBROGIO PAG. 41

Entro l'estate verrà istituita la Consulta della famiglia ma intanto Siracusa va verso il «suicidio demografico». L'annuncio della costituzione dell'organismo è stato dato nel palazzo municipale dal gruppo di Rinascita Pdl, composto da Salvo Sorbello, Antonio Grasso e Claudio Fortuna.

A breve, verrà pubblicato il bando a cui potranno partecipare tutte le associazioni del settore per la costituzione del nuovo organo, atteso dal febbraio 2008 quando l'assemblea si pronunciò a favore, e dove è anche prevista la partecipazione di consiglieri comunali e di un assistente sociale.

Nel corso dell'incontro, sono stati forniti anche i dati sulla natalità a Siracusa che, a sorpresa, registra uno striminzito 1,6. I figli unici aumentano, è stato rilevato, ed è dunque necessario rimettere la famiglia al centro di ogni scelta dell'Amministrazione comunale. I siracusani, per esempio, risultano molto meno prolifici degli insospettabili abitanti di Bolzano i quali si attestano su un più che lusinghiero 2,7. In barba all'algida aura che circonda i settentrionali e alla presunta fama «caliente» dei meridionali. Dati che sono balzati in evidenza nel corso della Conferenza nazionale della famiglia, tenutasi a Milano nel novembre



scorso e dove proprio il capogruppo del Pdl Sorbello che si occupa del settore per conto dell'Anci (Associazione nazionale dei Comuni italiani) era intervenuto a favore dell'introduzione nei Comuni del quoziente familiare.

«Tra trent'anni - ha rilevato Sorbello - non basteranno più nemmeno gli immigrati a invertire questa tendenza negativa ed è quindi indispensabile investire sulla famiglia quale elemento

## Promuoverà la tutela dei minori orfani e privi di genitori e armonizzerà le politiche familiari

cardine della società, Siracusa deve diventare una città a misura di famiglia».

«Si corre il rischio - ha aggiunto Fortuna - di perdere la nostra identità, la nostra memoria storica». Il consigliere Grasso, ha illustrato i contenuti della azione della costituente nuovo organo consultivo comunale. «Avrà il compito - ha spiegato Grasso - di promuovere e coordinare tutte le azioni a sostegno della famiglia da parte del Comune».

La famiglia dunque si candida a diventare «soggetto sociale fondamentale» che da fruitrice passiva deve trasformarsi in «autentica protagonista attiva nella vita della città». Molteplici le finalità perseguite della Consulta, tra queste anche promuovere attività di tutela per minori orfani e privi di genitori e armonizzare le politiche della famiglia all'interno del distretto costituito in base alla legge 328